



Parrocchia San Giuseppe

Canonici Regolari Lateranensi

Via Francesco Redi, 1 00161 - Roma -
Tel 064402356 sangiuseppe-crl@libero.it
www.parrocchie.it/roma/sangiuseppe

Foglietto N° 1/2014

LA GIOIA DEL VANGELO

Carissimi parrocchiani,

riprendiamo il nostro cammino pastorale dopo le Feste del Natale: un tempo nel quale il Bambino Gesù ci ha invitati a scoprire i modi con i quali Dio ha voluto farsi conoscere agli uomini e le persone che per prime lo hanno riconosciuto. Non ci capiti di mettere in soffitta non solo l'albero di Natale e il presepe, ma anche il nostro cammino quotidiano per crescere nella fede e come poter oggi testimoniare la gioia, che quel Bambino ha suscitato nel cuore dei pastori e dei Magi ma soprattutto nel nostro cuore.

Vi offro per la riflessione personale alcuni numeri iniziali dell'Esortazione Apostolica "Evangelii gaudium" (la gioia del Vangelo) del Santo Padre Francesco ai Vescovi, ai Presbiteri, ai Diaconi, alle persone consacrate e ai fedeli laici sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale. Il Papa ci sprona a guardare alla nostra fede come un "dono vivo" che ci impegna a prendere sul serio la "bella e buona notizia" e di incarnarla nell'oggi, come ha fatto Gesù Cristo a Natale. Buona lettura.

1. **La gioia del Vangelo** riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. **Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia.** In questa Esortazione desidero indirizzarmi ai fedeli cristiani, per invitarli a una nuova tappa evangelizzatrice marcata da questa **gioia** e **indicare vie** per il cammino della Chiesa nei prossimi anni.

I. Gioia che si rinnova e si comunica

2. Il grande rischio del mondo attuale, con la sua molteplice ed opprimente offerta di consumo, è **una tristezza individualista che scaturisce dal cuore comodo e avaro, dalla ricerca malata di piaceri superficiali, dalla coscienza isolata.** Quando la vita interiore si chiude nei propri interessi non vi è più spazio per gli altri, non entrano più i poveri, non si ascolta più la voce di Dio, non si gode più della dolce gioia del suo amore, non palpita l'entusiasmo di fare il bene. Anche i credenti corrono questo rischio, certo e permanente. *Molti vi cadono e si trasformano in persone risentite, scontente, senza vita.* Questa non è la scelta di una vita degna e piena, questo non è il desiderio di Dio per noi, questa non è la vita nello Spirito che sgorga dal cuore di Cristo risorto.

3. **Invito ogni cristiano,** in qualsiasi luogo e situazione si trovi, **a rinnovare oggi stesso il suo incontro personale con Gesù Cristo o, almeno, a prendere la decisione di lasciarsi incontrare da Lui, di cercarlo ogni giorno senza sosta.** Non c'è motivo per cui qualcuno possa pensare che questo invito non è per lui, perché « nessuno è escluso dalla gioia portata dal Signore ». Chi rischia, il Signore non lo delude, e quando qualcuno fa un piccolo passo verso Gesù, scopre che Lui già aspettava il suo arrivo a braccia aperte. Questo è il momento per dire a Gesù Cristo: « Signore, mi sono lasciato ingannare, in mille maniere sono fuggito dal tuo amore, però sono qui un'altra volta **per rinnovare la mia alleanza con te. Ho bisogno di te.** Riscattami di nuovo Signore, accettami ancora una volta fra le tue braccia redentrici ». *Ci fa tanto bene tornare a Lui quando ci siamo perduti!* Insisto ancora una volta: **Dio non si stanca mai di perdonare, siamo noi che ci stanchiamo di chiedere la sua misericordia.** Colui che ci ha invitato a perdonare « settanta volte sette » (Mt 18,22) ci dà l'esempio: Egli perdona settanta volte sette. Torna a caricarci sulle sue spalle una volta dopo l'altra. Nessuno potrà toglierci la dignità che ci conferisce questo amore infinito e incrollabile. Egli ci permette di alzare la testa e ricominciare, con una tenerezza che mai ci delude e che sempre può restituirci la gioia. Non fuggiamo dalla risurrezione di Gesù, non diamoci mai per vinti, accada quel che accada. Nulla possa più della sua vita che ci spinge in avanti!